

Sogno Feralpi tra eredità lasciate e raccolte

Pesce e Legati dopo il colpo play off di Catanzaro: «Merito anche di Toscano E che impatto Zenoni»



Leader. L'esultanza di Simone Pesce dopo la rete di Catanzaro

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Il sogno serie B? È merito di tutti. Di Domenico Toscano (che i rumor danno già come prossimo allenatore della Reggina, mentre il ds Andrissi piace al Padova) perché ha guidato per tutto il campionato la FeralpiSalò dandogli un'identità e portandola in quarta posizione. E della coppia Damiano Zenoni-Alessandro Budel, che ha preso per mano il gruppo ai play off cambiando più lo spirito e l'atteggiamento che il modulo tattico.

Riconoscenza. Dopo l'impresa di Catanzaro, che ha regalato ai gerdusani la qualificazione al penultimo atto dei play off, i giocatori della FeralpiSalò non dimenticano di ringraziare colui che li ha allenati per 38 gare di campionato, spiegano i mo-

tivi per cui l'avvento del nuovo staff tecnico ha portato però grandi benefici: «Non va dimenticato quello che abbiamo fatto prima - tiene a precisare il centrocampista Simone Pesce - detto questo, è stato bravo Damiano Zenoni che è arrivato in un momento non facile».

Momento. L'esonero di Toscano alla vigilia della post season

Con la Triestina andata al Turina mercoledì 29 e ritorno il 2 giugno

Andata in casa e ritorno in trasferta, ancora con lo «svantaggio» dato dalla peggior classifica. Questo è ciò che attende la FeralpiSalò nel secondo turno nazionale dei play off contro la Triestina. Il sorteggio ha riservato ai gerdusani la squadra arrivata seconda nel proprio girone di regular season e che due volte su due ha vinto in campionato con il risultato di 2-0. Ma ora è

è stata una decisione che ha colto il gruppo di sorpresa.

«Nessuno si aspettava una scelta del genere, a quel punto della stagione. La bravura di Damiano Zenoni è stata quella di calarsi subito in questa realtà con grandissima umiltà, nonostante abbia alle spalle una carriera da calciatore ad altissimi livelli. Ha capito come gestire la situazione e come trattare noi giocatori, che siamo esperti».

Il primo impatto è stato davvero molto positivo: «Ci ha chiesto massima disponibilità e sacrificio. Anche il vice allenatore Alessandro Budel, altro giocatore di grande qualità che ha smesso da poco, conosce bene queste dinamiche e non ha avuto difficoltà nell'interfacciarsi con noi. Di conseguenza in un momento difficile, in cui si rischiava di perdere la bussola, loro due ci hanno dato serenità e consapevolezza e il tutto s'è visto sul campo, con partite intense e da formazione matura».

Decisivo. Sulla stessa linea d'onda anche il difensore Elia Legati, autore del gol decisivo con il Catanzaro nei minuti perclusivi: «Se non ci è per merito di tutti, anche di Domenico Toscano. Per quanto riguarda la situazione attuale, va fatto un plauso a entrambi gli allenatori, compreso il vice, che ci hanno trasmesso la giusta carica, insieme alla tranquillità».

Una caratteristica fondamentale per la squadra, per stessa ammissione del centrale difensivo: «Probabilmente un po' di tempo fa non saremmo riusciti a reagire il 2-1 dei calabresi: dopo l'avvicendamento in panchina sono però bastate poche partite per ottenere autostima e consapevolezza nei nostri mezzi, insieme alla voglia di non arrendersi mai». //

una FeralpiSalò diversa, che punterà tanto sull'andata in casa, prevista per mercoledì 29 maggio alle 20.30. Riuscisse a vincere, la squadra di Zenoni andrebbe poi domenica 2 giugno (sempre alle 20.30) al Nereo Rocco con due risultati su tre. In caso di qualificazione, la FeralpiSalò giocherebbe la finale in casa di Pisa o Arezzo domenica 9 giugno e il ritorno al Turina il 16.